



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"  
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico " D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

## Anno scolastico 2025/2026 PIANO DIDATTICO-EDUCATIVO DI CLASSE

**CLASSE: 1 C**

**Sezione Associata: Liceo Economico Sociale sperimentazione RONDINE**

**Docente Coordinatore: Vania Orti**

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe I C del Liceo Economico Sociale è composta da 24 alunni, di cui 6 maschi e 18 femmine; partecipa alla Sezione sperimentale Rondine. Nella parte iniziale dell'anno scolastico la classe ha partecipato volentieri al dialogo educativo. Gli alunni sono vivaci e non tutti rispettosi delle regole, presentano criticità anche nell'ascolto e ci sono elementi che è difficile contenere e che tendono ad interrompere qualsiasi attività per necessità personali. La partecipazione attiva è ristretta a pochi allievi. I livelli di conoscenze e pre requisiti sono da discreti a gravemente carenti con storie e percorsi per alcuni complessi. Vi sono due studentesse con legge 104 e una certificazione DSA. Nel consiglio di classe si sono concordate e si adotteranno strategie comuni di contenimento delle uscite durante le lezioni, spostamenti della disposizione generale dei banchi o dei posti per aiutare i ragazzi a concentrarsi e seguire le attività, laboratori per favorire il rispetto delle regole e la comunicazione nel e del gruppo.

### OBIETTIVI TRASVERSALI (competenze di vita e cittadinanza)

#### Obiettivi formativi e di cittadinanza

1. Acquisire un comportamento responsabile e adeguato alle diverse circostanze (essere puntuali nell'esecuzione delle consegne didattiche, essere rispettosi delle persone e dell'ambiente)
2. Interiorizzare il rispetto delle regole del vivere civile
3. Essere disponibili ad accettare la diversità
4. Essere disponibili alla solidarietà
5. Essere in grado di confrontarsi nel rispetto del pluralismo delle idee
6. Consolidare il rapporto di collaborazione con i compagni e con gli insegnanti
7. Saper partecipare in modo organizzato e responsabile alle attività di studio, di ricerca e di lavoro che si svolgono all'interno della classe, nei laboratori e fuori aula
8. Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di concentrazione nello studio personale e di gruppo
9. Potenziare la capacità di autovalutazione.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici e i contenuti disciplinari, si rimanda ai Piani di Lavoro dei singoli docenti.

### OBIETTIVI SPECIFICI RONDINE

Il percorso dei primi due anni si incentra su alcuni punti cardine che mirano a:

- 1) sviluppare coesione del gruppo-classe
- 2) gettare solide basi affinché:
  - i/le ragazzi/e riescano ad entrare nella dimensione del leggere sé stessi/e, le loro emozioni, i loro pensieri e le loro dinamiche interiori
  - la classe sviluppi capacità di ascolto, confronto, dialogo e pensiero critico, superando il timore di mettersi in gioco e di vivere i conflitti
- 3) alfabetizzare la classe rispetto alle parole del Metodo Rondine, all'approccio relazionale. Si possono usare le 5 o le 12 parole del Metodo (rispettivamente: relazione, persona, comunità,

politica, festa; umano, disarmarsi, fidarsi, ascoltarsi, differenze, de-generazione, relazione, dolore, noi, prezioso, investire, ospitalità)  
 4) mantenere, coltivare e aumentare la motivazione della classe nell'intraprendere questo percorso e portarlo avanti negli anni successivi.

<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI</b> Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, <b>D.L.n.211, 7/10/2010</b> (selezionare quelli rilevanti per la classe)	
<b>1. Area metodologica</b>	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
<b>2. Area logico-argomentativa</b>	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
<b>4. Area storico umanistica</b>	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>	

a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
<b>6. Area artistica</b>	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>

## METODOLOGIE, STRUMENTI, MATERIALI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

### Metodologie didattiche:

- lezione frontale e dialogata
- apprendimento cooperativo
- peer tutoring
- *flipped classroom*
- *debate*
- didattica laboratoriale
- *Brainstorming*
- esercitazioni individuali
- esercitazioni a piccoli gruppi
- ricerche individuali e/o di gruppo

### Metodologie specifiche RONDINE

#### Focus sul fare

Metodologie creative e/o artistiche che pongano l'attenzione più sul fare che sul riflettere: esperienze, giochi, attività che usano simboli, metafore e diversi canali comunicativi come collage, foto, immagini, oggetti, colori ecc.

#### Focus su riflessione, partecipazione, condivisione

Circle time, lavoro in gruppi, peer to peer, lavoro di focalizzazione e feedback delle attività, diario di bordo individuale e collettivo.

**Percorso Ulisse biennio:** la sezione Rondine declina il lavoro di tutte le discipline articolandolo intorno alle due dimensioni:

*Abitare sé stessi* (dimensione privata, individuale):

- Identità individuale: chi sono - come sono fatto - come funziono/
- Relazione fra me e l'altro: chi è l'altro - come è fatto - come funziona

*Abitare il terzo millennio* (dimensione collettiva, politica, pubblica):

- Identità collettiva: cosa è gruppo/comunità (il NOI) - come è fatta la comunità -come funziona (le regole, i meccanismi)
- Relazione/i fra me e la comunità: io dentro il gruppo (la mia identità come parte di un gruppo)
- Relazione/i fra diversi gruppi e diverse comunità

**Le parole Rondine:** il percorso di tutte le discipline si muove seguendo alcune parole-chiave che verranno guideranno, laddove possibile, la scansione dei contenuti e la riflessione comune, come una impalcatura, una struttura dentro la quale i contenuti e i concetti delle diverse discipline troveranno il loro posto e la loro relazione fra loro e con quelli delle altre discipline. Ciò significa che i contenuti delle discipline saranno così articolati in modo da fare emergere, esplicitare e coscientizzare i “concetti” Rondine.

Le parole-guida: Identità, Umano, Persona, Noi, Differenze, Relazione, Disarmarsi, Fidarsi, Ascoltarsi, Ospitalità, Investire, Conflitto, Dolore, Degenerazione/generare, Comunità, festa Politica.

#### **Colloqui individuali con il/la tutor (2 volte l'anno: inizio e fine)**

**Lavoro con la tutor:** la classe trascorrerà due ore alla settimana con la tutor - che si aggiungono alle quattro di colloqui e compresenza con gli altri docenti - per svolgere attività specifiche di riflessione e rielaborazione su di sé e sulle relazioni fra pari, con i docenti e con le discipline; le attività e i loro contenuti saranno modulati a partire dal vissuto della classe e in base alle criticità che via via emergono nelle ore di lezione disciplinari e costituiranno occasione, sia per gli studenti che per i docenti, per uno sguardo d'insieme, critico e propositivo, alla comunità-classe, al di là del limitato spazio istituzionale delle lezioni mattutine.

#### **STRUMENTI**

- materiali forniti dal docente (riassunti, mappe concettuali)
- libri di testo
- LIM
- Piattaforma Google Workspace (Classroom)
- utilizzo di contenuti digitali (presentazioni Power Point, video, immagini, attività interattive)
- elaborazione di schemi e mappe
- svolgimento esercizi in classe e/o a casa
- quiz con Kahoot,
- quotidiani
- Costituzione, codici e altre fonti normative
- Foglio di calcolo
- audiolibri
- test e questionari
- brani tematici tratti da autori vari
- Registro elettronico

**Il Collegio Docenti del nostro Istituto ha deliberato, rispetto alla valutazione quanto segue:**

La valutazione dei risultati delle varie prove di verifica ha prima di tutto il compito di fornire agli insegnanti i dati indispensabili per controllare e rimodulare l'azione docente, adeguandola alle circostanze concrete e ai bisogni formativi degli alunni; essa è d'altra parte finalizzata anche a offrire agli studenti il necessario riscontro relativamente al proprio percorso d'apprendimento. Per questo la valutazione si attiene ai criteri di tempestività e trasparenza: i criteri di valutazione sono resi espliciti, i voti sono accessibili agli alunni e alle loro famiglie sul registro elettronico e i docenti si impegnano a spiegare con tempestività e chiarezza le motivazioni di ogni voto o giudizio da loro attribuito, affinché ogni alunno possa migliorare il metodo di studio e la propria capacità di autovalutazione.

La valutazione delle prove di verifica e di profitto disciplinare è prerogativa di ogni singolo docente: i criteri di misurazione della prova sono riferiti agli obiettivi, necessariamente diversi per ogni materia, secondo la programmazione prevista per la classe nell'anno scolastico in corso, e specificati nel piano di lavoro disciplinare.

Nella valutazione formativa si terranno presenti i seguenti criteri condivisi:

- Effettiva quantità, qualità e organizzazione delle conoscenze acquisite
- Competenza nell'applicazione delle conoscenze stesse
- Capacità di esposizione (chiarezza, uso del lessico specifico, organicità)
- Grado di strutturazione logica del discorso
- Uso del ragionamento analitico e sintetico
- Capacità di effettuare gli opportuni collegamenti interdisciplinari
- Capacità di rielaborazione e produzione originale.

Nella valutazione intermedia e finale saranno considerati:

- I risultati oggettivi
- Il reale progresso tra il livello iniziale e quello finale nel raggiungimento degli obiettivi
- Il livello delle nuove competenze acquisite
- La partecipazione e l'interesse alle lezioni, l'impegno mostrato nello studio
- La qualità del comportamento mantenuto durante le lezioni e durante le diverse iniziative proposte dalla scuola

La valutazione finale, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, evidenzierà l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi e didattici, in modo da rapportarsi alla persona ed esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento.

Per quanto riguarda la valutazione della condotta, si sottolinea che essa sarà formulata secondo criteri e indicatori concordati nel Collegio dei Docenti.

**CURVATURA RONDINE**

Rispetto ai suddetti criteri deliberati dal Collegio Docenti, nella sezione Rondine la valutazione privilegerà la valutazione *in itinere*, valorizzando la modalità con cui ogni singolo studente sta in classe, partecipa, si fa carico del proprio percorso formativo e della relazione con i pari e con i docenti, in termini di assunzione di responsabilità, spirito critico, lealtà, consapevolezza di sé, del proprio metodo di studio, dei propri punti di forza e delle proprie fragilità.

Al Consiglio di classe della 2C Rondine interessa cioè non la mera "restituzione" dei contenuti appresi, bensì una vera rielaborazione e riflessione del vissuto scolastico, tanto per quanto attiene ai contenuti disciplinari e alle metodologie e ai linguaggi specifici delle diverse discipline, quanto per ciò che riguarda la gestione consapevole della propria relazione con le singole discipline, col tempo-scuola e col lavoro a casa.

Nella valutazione finale precipiteranno la valutazione *in itinere* e la valutazione sommativa in una prospettiva sempre di considerazione della crescita individuale.

Gli studenti saranno informati dai singoli docenti con chiarezza sulle modalità e sui criteri della valutazione e saranno sempre chiamati a riflettere sulla valutazione e sull'autovalutazione. Ciò allo scopo di non essere semplici riceventi passivi di giudizio, ma attori responsabili del proprio lavoro e

delle proprie scelte.

#### **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO**

Date le specificità della sperimentazione Rondine, tutte le discipline potranno affrontare le lezioni più miratamente dedicate all'educazione civica nel corso dell'intero anno scolastico, senza distinzione di periodi.

In particolare:

- la classe continuerà il progetto già in essere dallo scorso anno dell'Osservatorio di geopolitica, per mappare e tenere aggiornate le conoscenze sulla salute della democrazia e del diritto internazionale nelle varie aree del pianeta.
- la classe parteciperà alla XXIX edizione del Meeting sui Diritti umani organizzata dalla Regione Toscana in collaborazione con l'USRT, che si svolgerà a Firenze il 18/12/2025
- la classe incontrerà gli studenti ospiti della World's House di Rondine
- la classe parteciperà alla marcia della pace di Rondine che si svolgerà a inizio giugno 2026

La classe svolgerà, come tutte le seconde, le ore di cittadinanza digitale (progetto PANGEA)

#### **ATTIVITÀ' DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO**

*(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate ed altre iniziative programmate per la classe)*

Educazione alla salute: Progetto di educazione all'affettività e alla sessualità;  
Progetto polfer sulla sicurezza sui mezzi di trasporto

Progetti e uscite specifiche Rondine:  
Firenze, Meeting sui Diritti Umani;  
Rondine, Marcia della Pace;

...

Siena, 20 novembre

Il Docente Coordinatore  
Vania Orti